

b) la riassicurazione e l'assicurazione diretta soltanto nei rapporti delle Amministrazioni dello Stato dei rischi ordinari della navigazione;

c) la riassicurazione dei rischi di qualsiasi altro ramo;

d) l'assicurazione delle cose interessanti la difesa nazionale.

L'Istituto si occupò di tutte le Aziende suelencate, tranne l'ultima che gli fu affidata soltanto per la liquidazione di stralcio fino al 31 dicembre 1922.

Con la chiusura delle operazioni, la gestione delle Riassicurazioni e assicurazioni dei Rischi ordinari della navigazione e dei Rami elementari fu affidata all'"Unione Italiana di riassicurazione" per la liquidazione di stralcio, permanendo invece l'incarico allo Istituto per la gestione dei rischi di guerra.

Successivamente, in virtù delle disposizioni dell'art.66 del R.Decreto legge 29 aprile 1923, n.966, i risultati economici delle gestioni furono riuniti, destinandone gli utili al servizio delle polizze di assicurazione emesse a favore degli ex-combattenti.

Il Direttore Generale indica, per sommi capi, i risultati delle gestioni affinché si abbia cognizione dello sviluppo dalle stesse avuto.

Gestione dei rischi di guerra

Capitali assicurati per corpi e merci	£.46.905.000.000,==
Premi introitati	" 1.565.000.000,=
Sinistri pagati	" 910.000.000,=
Utili dell'Azienda	" 1.014.000.000,=

Gli importi dei premi incassati e degli utili includono i risultati delle gestioni delle riassicurazioni dei rischi d'infortunio e della assicurazione delle cose interessanti la difesa dello Stato.

Gestione dei rischi ordinari della navigazione

Capitali assicurati	£.41.281.000.000,=
-------------------------------	--------------------

